



# LA DOMENICA

PARROCCHIA SAN GENESIO MARTIRE IN DAIRAGO (MI)

Diocesi di Milano - Zona Pastorale IV - Decanato di Castano Primo

7 febbraio 2016

Anno VIII / Num. 373

*Ultima dopo l'Epifania*

## IL SIGNORE ABBONDA NEL PERDONO



### PAPA FRANCESCO

UDIENZA GENERALE - Mercoledì, 3 febbraio

6. Misericordia e giustizia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

La Sacra Scrittura ci presenta Dio come misericordia infinita, ma anche come giustizia perfetta. Come conciliare le due cose? Come si articola la realtà della misericordia con le esigenze della giustizia? Potrebbe sembrare che siano due realtà che si contraddicono; in realtà non è così, perché è proprio la misericordia di Dio che porta a compimento la vera giustizia.

Ma di quale giustizia si tratta?

Se pensiamo all'amministrazione legale della giustizia, vediamo che chi si ritiene vittima di un sopruso si rivolge al giudice in tribunale e chiede che venga fatta giustizia. Si tratta di una giustizia retributiva, che infligge una pena al colpevole, secondo il principio che a ciascuno deve essere dato ciò che gli è dovuto. Come recita il libro dei Proverbi: «Chi pratica la giustizia è destinato alla vita, ma chi persegue il male è destinato alla morte» (11,19). Anche Gesù ne parla nella parabola della vedova che andava ripetutamente dal giudice e gli chiedeva: «Fammi giustizia contro il mio avversario» (Lc 18,3).

Questa strada però non porta ancora alla vera giustizia perché in realtà non vince il male, ma semplicemente lo argina. È invece solo rispondendo ad esso con il bene che il male può essere veramente vinto.

Ecco allora un altro modo di fare giustizia che la Bibbia ci presenta come strada maestra da percorrere. Si tratta di un procedimento che evita il ricorso al tribunale e prevede che la vittima si rivolga direttamente al colpevole per invitarlo alla conversione, aiutandolo a capire che sta facendo il male, appellandosi alla sua coscienza. In questo modo, finalmente ravveduto e riconoscendo il proprio torto, egli può aprirsi al perdono che la parte lesa gli sta offrendo. E questo è bello: a seguito della persuasione di ciò che è male, il cuore si apre al perdono, che gli viene offerto. È questo il modo di risolvere i contrasti all'interno delle famiglie, nelle relazioni tra sposi o tra genitori e figli, dove l'offeso ama il colpevole e desidera salvare la relazione che lo lega all'altro. Non tagliare quella relazione, quel rapporto.

Certo, questo è un cammino difficile. Richiede che chi ha subito il torto sia pronto a perdonare e desideri la salvezza e il bene di chi lo ha offeso. Ma solo così la giustizia può trionfare, perché, se il colpevole riconosce il male fatto e smette

**ALL'INTERNO INSERTO SPECIALE**

**QUARESIMA**

**2016**

te di farlo, ecco che il male non c'è più, e colui che era ingiusto diventa giusto, perché perdonato e aiutato a ritrovare la via del bene. E qui c'entra proprio il perdono, la misericordia. È così che Dio agisce nei confronti di noi peccatori. Il Signore continuamente ci offre il suo perdono e ci aiuta ad accoglierlo e a prendere coscienza del nostro male per potercene liberare. Perché Dio non vuole la nostra condanna, ma la nostra salvezza. Dio non vuole la condanna di nessuno! Qualcuno di

# Vita dell'ORATORIO

## PROSSIMI FILM

SABATO 20/02

**Public enemies**

SABATO 5/03

**Faira game** ORE 21.00



## CHIERICHETTI

Sono aperte le adesioni al nuovo Gruppo Chierichetti.

Vieni anche tu!!!



## Date dei Battesimi 2016

20/3 – 24/4 – 22/5 – 26/6 –  
10/7 – 18/9 – 23/10 – 20/11

È opportuno telefonare prima per fissare l'incontro dei genitori con don Paolo.



Per tutti i ragazzi della Catechesi.

Ogni venerdì di Quaresima, alle 17.00 in CHIESA: la celebrazione della

## VIA CRUCIS

Dovrebbe risultare del tutto evidente che il discorso e la proposta si rivolge soprattutto e anzitutto ai GENITORI, che rimangono sempre i primi ed insostituibili educatori alla fede dei propri figli!

Devono essere loro a 'segnalare' ai propri figli l'importanza e la densità qualitativa del tempo liturgico della Quaresima, operando delle scelte significative, non solo che non mettano in alternativa la Via Crucis con altre proposte, ma che la privilegino come la realtà più preziosa ed importante da vivere in questo periodo.

voi potrà farmi la domanda: "Ma Padre, la condanna di Pilato se la meritava? Dio la voleva?" – No! Dio voleva salvare Pilato e anche Giuda, tutti! Lui il Signore della misericordia vuole salvare tutti!. Il problema è lasciare che Lui entri nel cuore. Tutte le parole dei profeti sono un appello appassionato e pieno di amore che ricerca la nostra conversione. Ecco cosa il Signore dice attraverso il profeta Ezechiele: «Forse che io ho piacere della morte del malvagio [...] o non piuttosto che desista dalla sua condotta e viva?» (18,23; cfr 33,11), quello che piace a Dio!

E questo è il cuore di Dio, un cuore di Padre che ama e vuole che i suoi figli vivano nel bene e nella giustizia, e perciò vivano in pienezza e siano felici. Un cuore di Padre che va al di là del nostro piccolo concetto di giustizia per aprirci agli orizzonti sconfinati della sua misericordia. Un cuore di Padre che non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe, come dice il Salmo.



## Decanato di Castano Primo

Giubileo della Misericordia  
Cammino Penitenziale

Martedì 16 febbraio - Castano Primo

**Si alzò e tornò da suo Padre...  
e cominciarono a far festa!**

Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza.  
(Papa Francesco)



## Programma

- ore 20.45: ritrovo presso la Chiesa di san Rocco a Castano, Piazza Dante.
- ore 21.00: inizio del Cammino penitenziale verso la Chiesa parrocchiale di S. Zenone.
- ore 21.15: In chiesa: ascolto della Parola - Riflessione - Silenzio - Tempo per la Confessione personale.
- ore 22.45: Conclusione e Benedizione.

**Lettura del libro del Siracide**

(18, 11-14)

Il Signore è paziente verso di loro  
ed effonde su di loro la sua misericordia.  
Vede e sa che la loro sorte è penosa,  
perciò abbonda nel perdono.  
La misericordia dell'uomo riguarda il suo prossimo,  
la misericordia del Signore ogni essere vivente.  
Egli rimprovera, corregge, ammaestra  
e guida come un pastore il suo gregge.  
Ha pietà di chi si lascia istruire  
e di quanti sono zelanti per le sue decisioni.

**Seconda lettera di san Paolo apostolo  
ai Corinzi**

(2, 5-11)

Fratelli, se qualcuno mi ha rattristato, non ha rattristato me soltanto, ma, in parte almeno, senza esagerare, tutti voi. Per quel tale però è già sufficiente il castigo che gli è venuto dalla maggior parte di voi, cosicché voi dovrete piuttosto usargli benevolenza e confortarlo, perché egli non soccomba sotto un dolore troppo forte. Vi esorto quindi a far prevalere nei suoi riguardi la carità; e anche per questo vi ho scritto, per mettere alla prova il vostro comportamento, se siete obbedienti in tutto. A chi voi perdona-

te, perdono anch'io; perché ciò che io ho perdonato, se pure ebbi qualcosa da perdonare, l'ho fatto per voi, davanti a Cristo, per non cadere sotto il potere di Satana, di cui non ignoriamo le intenzioni.

**Lettura del Vangelo secondo Luca**

(19, 1-10)

In quel tempo.

Il Signore Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ècco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

**RITO DELLE CENERI**

Conformemente alle indicazioni pastorali della nostra Diocesi, si terrà:

**Domenica 14** febbraio, alle ore 15.30**Lunedì 15** febbraio, alle ore 20.45

[Va da sé che tale rito non sarà celebrato al termine delle Messe di domenica 14 febbraio]

**VIA CRUCIS****Venerdì 19 febbraio**

Inizio ore 21.00

Inizio della Celebrazione in prossimità del n. 17 di via Cav. di Vittorio Veneto, proseguimento della Via Crucis per le vie Crocifisso, Tagliamento, Vivaldi, Puccini, attraversamento Circonvallazione, Zara, S. Michele del Carso, p.zza Colombo, Garibaldi, p.zza Burgaria, per terminare in chiesa.

**APPUNTAMENTI**

**Lunedì 8** - (Ore 21.00): Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

**Venerdì 12** - (Ore 21.00): Ultimo incontro sulla Lettera ai Romani.

**Sabato 13** - Con la Messa vigiliare delle 18.00 inizia il tempo liturgico della QUARESIMA. (Ore 21.00): Celebrazione del Rosario per la Madonna di Fatima.

**Giovedì 18** - (Ore 21.00): Incontro per l'organizzazione della Fiaccola 2016 (fissata per il 17, 18 e 19 giugno), aperta a tutti i ragazzi delle elementari, medie e adolescenti.

**Domenica 21** - (Ore 14.30, in Oratorio): Incontro per i genitori dei ragazzi del Gr. Abramo.

**Domenica 28** - Domenica insieme per le famiglie del Gr. Emmaus.

Giovedì 4 febbraio ci siamo raccolti in preghiera celebrando l'Eucaristia in suffragio di **MAZZA IDA**, di anni 71

O Dio misericordioso, concedi a questa nostra sorella defunta il dono della tua pace, e associala alla gloria di Cristo risorto. Amen.

**Non ti chiedo miracoli o visioni, ma la forza di affrontare il quotidiano. Non darmi ciò che desidero, ma ciò di cui ho bisogno. Insegnami l'arte dei piccoli passi.**

*(Antoine de Saint-Exupéry, Il piccolo principe)*

## Sante Messe dall'8 al 14 febbraio 2016

### Lezionario Ambrosiano

<b>Lunedì</b>	<b>8</b>	<b>Memoria - S. Girolamo Emiliani</b> 8.30
<b>Martedì</b>	<b>9</b>	<b>Feria - Per il progresso dei popoli</b> 8.30 Gallo Stampino Maria - Caccia Carlo, leg. / Fam. Colombo Mocchetti / Sora Apollonia e Paganini Pietro
<b>Mercoledì</b>	<b>10</b>	<b>Memoria - S. Scolastica, Vergine</b> 8.30 Famiglie Salvicchi e Romualdi / Olgiati Pierina e Cucchetti Mario
<b>Giovedì</b>	<b>11</b>	<b>Feria - Beata Maria Vergine di Lourdes</b> 8.30 Provasi Carlo - Bonzi Maria Chiara, leg. / Giovanni Paganini / Fam. Camozzi - Cerutti
<b>Venerdì</b>	<b>12</b>	<b>Feria - Per le vocazioni sacerdotali</b> 8.30 Calcaterra Angelo e Maria, leg. / Pinuccio Colombo / Ceriotti Giuseppino
<b>Sabato</b>	<b>13</b>	<b>Feria - Per il vescovo</b> 8.30 Verrini Genesio, Giovanni e Adele, leg. / Provasi Rachele - Mocchetti Emilio, leg. 18.00 Olgiati Giancarlo, Rosa e Teresina / Nicola e Baldassare Parlapiano / Felicita Ferrario, Pinuccio e Pierina Colombo / Piero Spezzigu / Olgiati Augusto
<b>Domenica</b>	<b>14</b>	<b>I di Quaresima</b> 8.30 Emilia e Angelo Provasi / Calloni Luigi, Biagio e Colombo Maria / Fam. Malanchini e Xotta 10.30 Albino Bandera / Merlo Carla e famiglia Colombo Mocchetti / Olgiati Valentino / Barlocco Stefano e Nadin Marianna 18.00 Del Corpo Immacolata e Barattucci Francesco / Cortese Brumana e Giovanni Mocchetti / Colombo Agostino

Festivo: Anno C.  
Feriale: Anno II, settimana  
dell'Ultima domenica dopo  
l'Epifania  
**Liturgia delle ore:**  
I settimana del salterio

**A**ccogli, o Padre, nella tua bontà infinita i desideri del tuo popolo in preghiera: aiutaci a conoscere le esigenze della tua legge di grazia e infondici la forza di attuarle nella nostra vita. Amen.



### Dal MESSAGGIO della CEI per la **38ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA**

“Una società cresce forte, cresce buona, cresce bella e cresce sana se si edifica sulla base della famiglia”. È la cura dell'altro – nella famiglia come nella scuola – che offre un orizzonte di senso alla vita e fa crescere una società pienamente umana. I credenti in ogni luogo sono chiamati a farsi diffusori di vita “costruendo ponti” di dialogo, capaci di trasmettere la potenza del Vangelo, guarire la paura di donarsi, generare la “cultura dell'incontro”. Le nostre comunità parrocchiali e le nostre associazioni sanno bene che “la Chiesa deve venire a dialogo col mondo in cui si trova a vivere”. Siamo chiamati ad assumere lo stile di Emmaus: è il vangelo della misericordia che ce lo chiede (cfr. Lc 24,13-35). Gesù si mette accanto, anche quando l'altro non lo riconosce o è convinto di avere già tutte le risposte. La sua presenza cambia lo sguardo ai due di Emmaus e fa fiorire la gioia: nei loro occhi si è accesa una luce. Di tale luce fanno esperienza gli sposi che, magari dopo una crisi o un tradimento, scoprono la forza del perdono e riprendono di nuovo ad amare. Ritrovano, così, il sapore pieno delle parole dette durante la celebrazione del matrimonio: “Padre, hai rivelato un amore sconosciuto ai nostri occhi, un amore disposto a donarsi senza chiedere nulla in cambio”. In questa gratuità del dono fiorisce lo spazio umano più fecondo per far crescere le giovani generazioni e per “introdurre – con la famiglia – la fraternità nel mondo”. Il sogno di Dio - fare del mondo una famiglia – diventa metodo quando in essa si impara a custodire la vita dal concepimento al suo naturale termine e quando la fraternità si irradia dalla famiglia al condominio, ai luoghi di lavoro, alla scuola, agli ospedali, ai centri di accoglienza, alle istituzioni civili.

### Inizio del **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2016**

“Misericordia io voglio e non sacrifici” (Mt 9,13). Le opere di misericordia nel cammino giubilare

1. Maria, icona di una Chiesa che evangelizza perché evangelizzata

Nella Bolla d'indizione del Giubileo ho rivolto l'invito affinché «la Quaresima di quest'anno giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio» (Misericordiae Vultus, 17). Con il richiamo all'ascolto della Parola di Dio ed all'iniziativa «24 ore per il Signore» ho voluto sottolineare il primato dell'ascolto orante della Parola, in specie quella profetica. La misericordia di Dio è infatti un annuncio al mondo: ma di tale annuncio ogni cristiano è chiamato a fare esperienza in prima persona. (continua)

Casa parrocchiale: tel. 0331 43 12 14 / E-mail: [parrocchia.dairago@gmail.com](mailto:parrocchia.dairago@gmail.com) / **Sito: [www.sangenesio.eu](http://www.sangenesio.eu)**

**don Paolo: 347 27 91 736** / E-mail: [pvesen@gmail.com](mailto:pvesen@gmail.com) / Segreteria Oratorio: tel. e fax: 0331 43 33 98